



## Valsugana | Primiero

# Fratelli d'Italia vuole salvare l'ex-Masera di Levico Terme

*La neocostituita sezione contro la scelta di Lega e Provincia*

di **Daniele Benfanti**

**LEVICO TERME** Contro l'abbattimento della ex Masera tabacchi di Levico si schiera anche il Circolo di Pergine - Alta Valsugana di Fratelli d'Italia.

Il circolo, che ha come commissario Kevin Toller, ha preso posizione tramite una nota scritta, in cui fa leva sulle posizioni assunte dall'associazione Italia Nostra e dall'interesse suscitato all'interno del progetto «I luoghi del cuore del Fai - Fondo Ambiente italiano». Poi Fratelli d'Italia ricorda «l'ampio consenso ricevuto dalla petizione pubblica online» per salvare il manufatto.

«Riteniamo opportuno – aggiunge Toller – si debba rivalutare la decisione di abbattimento dell'edificio e inserirlo tra quelli provinciali degni di tutela, in quanto ritenuto di importanza storica per l'intera comunità».

Un edificio realizzato nel 1924 dalla Lega Contadini ed acquistato nel 1992 dalla Provincia, che da tempo si trova in stato di abbandono e degrado. «Ne è evidente la



### *Quasi un secolo di storia*

La Masera Tabacchi risale al 1925 ed è un edificio a forma di T, nato su iniziativa di Luigi Carbonari, della Lega Contadini, compagno di studi e vita politica di Alcide Degasperi. La struttura serviva alla produzione del baco da seta e del Nostrano del Brenta, una varietà coltivata proprio in Valsugana. Nel 1930, aumentò l'attività tabacchicola e si costruì una nuova ala.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pericolosità della copertura, fortemente compromessa dalla tempesta Vaia del 2018 e alla quale è mancata la totale manutenzione negli ultimi decenni» sottolineano gli esponenti di Fratelli d'Italia. Che prevengono anche possibili repliche: «Riteniamo siano infondate le motivazioni che individuano l'abbattimento come unica

soluzione per mettere in sicurezza l'edificio. Recentemente sono stati stanziati dalla Provincia finanziamenti per oltre 5 milioni di euro per la realizzazione a Levico del futuro polo culturale. Più coscienzioso sarebbe l'utilizzo di queste risorse, unite a quelle di un milione già stanziato per la demolizione della ex Masera, per il suo recupero anziché per edificare nel centro della città strutture moderne ed impattanti per il paesaggio e scomodamente raggiungibili».

Il commissario Toller e Fratelli d'Italia di Levico ricordano che l'ex Masera può essere «un collegamento tra passato e futuro. Da non sottovalutare la sua posizione, ben raggiungibile da tutti e nelle vicinanze di tutti i poli scolastici di Levico». La Lega alla guida della Provincia, al contrario, intende proseguire con il progetto di abbattimento. La presa di posizione del partito di Giorgia Meloni sulla Masera sembra già un match sul ring delle elezioni provinciali di ottobre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA